

CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

BIBLIOTECARIO E CEL

Verbale di adunanza n. 3/2024

Seduta straordinaria del 17 settembre 2024

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **09:00**, a seguito della convocazione notificata dal Presidente agli altri componenti mediante posta elettronica in data 13.09.2024, presso l'aula Dessau della sede centrale e mediante collegamento telematico attivato per mezzo della piattaforma Microsoft Teams, si è riunita in seduta straordinaria la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Elezione Vice-presidente della Consulta;
3. "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione determinazioni – parere”;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti in aula la Sig.ra Francesca VOLENTIERA, la Dott.ssa Nicoletta BARSANTI, la Dott.ssa Alessandra FAGUGLI, la Sig.ra Enrica FERRANTI, il Dott. Fabio CECCARELLI e il Dott. Riccardo CORNELI che subentra, per effetto del D.R. n. 2206 del 22.07.2024, nella carica di rappresentante del personale tecnico amministrativo bibliotecario e CEL, al Sig. Carlo MONTANARI, cessato dal servizio; la Dott.ssa Sara GIGLIONI partecipa alla seduta mediante collegamento telematico.

È, altresì, presente in aula il Dott. Luca TEODORI, dell'Ufficio Organizzazione e formazione della Ripartizione del personale, con funzioni di Segretario verbalizzante, coadiuvato dal Dott. Ruggero ARICO, sempre dell'Ufficio Organizzazione e formazione della Ripartizione del personale.

Presiede la seduta la Sig.ra Francesca VOLENTIERA, nominata Presidente della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL con D.R. n. 3383 del 2 dicembre 2022, la quale, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, alle ore 09:10 dichiara aperti i lavori.

O.d.G. n. 1: Comunicazioni

IL PRESIDENTE

introduce la trattazione del punto n. 1 all'O.d.G. della presente seduta, dichiarando quanto segue: *“Comunico ai membri della Consulta che, come già anticipato per vie brevi, il collega Dott. Riccardo CORNELI entra come membro effettivo della Consulta in ragione del ritiro del collega Carlo MONTANARI il quale, dopo lunga assenza, ha cessato il suo servizio presso l'Università degli Studi di Perugia.*

Nel dare il benvenuto a Riccardo, voglio anche esprimere il mio ringraziamento personale per il collega Carlo MONTANARI per l'attività svolta per questo organo che, purtroppo, per cause di forza maggiore ha dovuto interrompere.

Prima di procedere con i lavori, vorrei ricordare le modalità di svolgimento delle sedute di questo organo, in modo da agevolare l'attività del nuovo membro, Dott. Riccardo CORNELI nella sua prima seduta.

Le sedute della Consulta possono essere svolte in presenza da remoto o in modalità mista, come previsto dal regolamento, per agevolare il più possibile la partecipazione di tutti i membri.

Le sedute iniziano con le comunicazioni date dal presidente dell'organo, come nel caso di oggi, qualora fosse necessario mettere al corrente i membri di informazioni utili allo svolgimento della seduta ed in generale all'attività dell'organo.

Una volta fatte le comunicazioni si procede con la disamina dei punti all'ordine del giorno ed il Presidente fa una breve relazione illustrativa sui contenuti che vengono sottoposti al parere della Consulta. Terminata la presentazione degli argomenti, il Presidente chiede ai membri di esprimere le proprie riflessioni dando a loro la parola così da aprire il confronto all'interno dell'organo. Gli interventi vanno fatti in maniera ordinata senza sovrapporsi, ed è buona norma scrivere l'intervento che si intende fare in modo da facilitare l'attività del segretario verbalizzante. Una volta che l'argomento del punto all'ordine del giorno è stato sufficientemente discusso, il Presidente chiede ai membri di esprimere il loro intento in merito al parere da esprimere, dopodiché si passa alla disamina del punto successivo.

Terminati i punti all'ordine del giorno si passa agli argomenti varie ed eventuali qualora ci fossero. La seconda comunicazione è relativa al segretario verbalizzante il Dott. Cristian SPERA che, purtroppo, oggi non può essere presente per motivi di salute. Nel ringraziare Cristian per la disponibilità e la professionalità che lo contraddistinguono nello svolgimento del suo ruolo all'interno dell'organo, porgo i migliori auguri di una pronta guarigione certa di rivederlo presto tra noi.

Ringrazio il collega Dott. Luca TEODORI, che gentilmente si è reso disponibile per svolgere il compito di segretario verbalizzante in questa seduta, e al collega Dott. Ruggero ARICO' il quale ha preso servizio in questi giorni presso il nostro Ateneo ed al quale diamo il nostro benvenuto. Chiedo a tutti i presenti di semplificare il compito dei colleghi il più possibile sia consegnando i propri interventi scritti sia procedendo ordinatamente durante tutta la seduta”.

O.d.G. n. 2: “Elezione Vice-presidente”

IL PRESIDENTE

introduce la trattazione del punto n. 2 all'O.d.G. della presente seduta, dichiarando quanto segue: “Come già anticipato nelle comunicazioni, la fuoriuscita di Carlo MONTANARI, il quale ricopriva anche la carica di Vice presidente dalla Consulta, rende necessaria la nomina del nuovo Vice-presidente in quanto previsto dal regolamento così da permettere un ottimale funzionamento dell'Organo.

A tale proposito vorrei esprimere l'intenzione di proporre per tale ruolo il collega Dott. Fabio CECCARELLI, in virtù della sua esperienza e conoscenza relativamente alla maggior parte degli argomenti trattati in Consulta e che pertanto si pone come miglior scelta nello svolgimento di ruolo di Vice presidente dell'organo”.

Prende la parola il Dott. CECCARELLI il quale espone quanto segue: “Ringrazio la Presidente per la proposta della Vice Presidenza. Confermando l'impegno che ho sempre messo e continuerò a mettere a disposizione della Consulta, così come non farò mancare lo studio che necessita ogni delibera sulla quale ci vengono chiesti i pareri, mi sento di proporre per il ruolo di Vice Presidente Nicoletta Barsanti. Nicoletta è al suo secondo mandato e credo che possa ricoprire al meglio

l'incarico, credo anche che sia il giusto riconoscimento per chi, oltre al proprio impegno lavorativo, ha dedicato tempo ed energie a questo Organo per diversi anni".

La Consulta pone ai voti la proposta del Dott. CECCARELLI di eleggere la Dott.ssa Nicoletta BARSANTI quale Vice-presidente dell'organo.

La proposta viene accolta all'unanimità.

LA CONSULTA DEL PERSONALE TAB E CEL

Udito quanto esposto dal Presidente,

preso atto dell'esito delle votazioni e della disponibilità della Dott.ssa Nicoletta BARSANTI a ricoprire la carica di Vice-presidente della Consulta;

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del Regolamento di funzionamento della Consulta, è risultata eletta a ricoprire la carica di Vice-presidente la Dott.ssa Nicoletta BARSANTI;
- ❖ di trasmettere gli atti all'Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate della Ripartizione Legale, per gli adempimenti di competenza.

O.d.G. n. 3: "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione determinazioni – parere"

IL PRESIDENTE

introduce i contenuti della proposta di delibera del Senato Accademico, di cui al punto n. 3 all'O.d.G., avente ad oggetto il "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione determinazioni – parere", dichiarando, ai fini dell'adozione del richiesto parere alla Consulta, quanto segue: "Come si evince dalla documentazione inviata, ci viene chiesto di esprimere il nostro parere sulla assunzione di n. 19 unità di personale tecnico amministrativo bibliotecario e cel tramite lo scorrimento delle graduatorie relative a concorsi conclusi, i quali prenderanno servizio non prima del 1° ottobre 2024.

Nello specifico:

- n. 13 unità di PTA categoria professionale **Collaboratore**, a tempo pieno, settore amministrativo, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 310 del 09/07/2024;
- n. 1 unità di PTA categoria professionale **Collaboratore** settore tecnico, scientifico, tecnologico informatico e dei servizi generali, in quanto funzionale ad un fabbisogno relativo ai servizi informatici mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 377 del 21/08/2024;
- n. 4 unità di PTA categoria professionale di **Funzionario**, a tempo pieno, settore amministrativo gestionale, in quanto funzionali ad un fabbisogno relativo alla gestione delle procedure contabili dell'Amministrazione, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 326 del 16/07/2024
- n. 1 unità di PTA categoria professionale **Funzionario**, a tempo pieno, settore amministrativo- gestionale, in quanto funzionale ad un fabbisogno di gestione di

procedure amministrative dell'Amministrazione, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 379 del 28/08/2024.

La necessità di scorrimento delle graduatorie sopraddette è dovuta a due ordini di fattori; da un lato le sopravvenute cessazioni di personale dall'altro l'aggiornamento al fabbisogno di personale dell'amministrazione anche in ragione del fatto che alcuni dei posti ricoperti all'esito dei concorsi risultano essere stati vinti da personale già in servizio presso l'Ateneo di Perugia comportando un incremento del personale assunto inferiore a quello previsto.

Vorrei evidenziare che, relativamente alla consistenza dei punti organico, nella documentazione pervenuta sono stati indicati i punti organico residui aggiornati, così come la Consulta aveva richiesto e, a tal proposito, rivolgo un ringraziamento alla Governance per aver soddisfatto la nostra richiesta.

*In particolare la situazione aggiornata ad oggi vede un ammontare di **34,15** p.o. residui; dato che l'impegno di p.o. richiesti per lo scorrimento delle graduatorie suddette ammonta a **4,30** p.o., risultano ad oggi disponibili ancora **29,85** p.o.*

Relativamente alla consistenza dei p.o. disponibili, così come indicati nella documentazione pervenuta, ieri ho chiesto spiegazione alla Dott.ssa NUZZI relativamente alle consistenze dei p.o. residui così come indicato nella nota di marzo, che differiscono da quelli indicati.

La Dott.ssa NUZZI mi ha spiegato che la consistenza ora da prendere in considerazione è quella indicata nella documentazione inviata, quindi 34,15 p.o., in quanto risulta aggiornata alle variazioni effettuate, variazioni che derivano dalle economie; inoltre ha anche ribadito che i p.o. vengono impegnati secondo la legge vigente e rispettando il principio del loro miglior utilizzo, come indicato anche nella nota:

“Risulta necessario premettere che nelle delibere di programmazione, in sede di autorizzazione di posti sia di personale docente che di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel, viene previsto che i suddetti posti sono autorizzati a valere sui contingenti ed eventuali piani straordinari a disposizione ai fini del loro migliore utilizzo, affinché, in sede di imputazione delle assunzioni effettuate rispetto ad un certo anno in PROPER l'anno seguente, possano essere utilizzati i contingenti/piani straordinari a disposizione al meglio, in base ai relativi vincoli di utilizzo previsti dalla normativa vigente”.

Questo significa che la disponibilità dei p.o. viene innanzitutto aggiornata con le economie che derivano dall'esito dei concorsi, ad esempio, nel caso in cui il vincitore del concorso sia già in servizio presso l'Ateneo, i punti organico da utilizzare saranno inferiori a quelli stanziati, infatti l'importo in p.o. da utilizzare sarà dato dalla differenza dei p.o. della categoria professionale precedente a quella attuale, generando così una economia che viene rimessa a disposizione nel relativo contingente dal quale è stato prelevato.

Inoltre i punti organico che vengono utilizzati prioritariamente sono quelli dei piani straordinari in quanto hanno un termine di utilizzo più breve rispetto a quello dei contingenti ordinari.

La riflessione da fare è che sicuramente questo fabbisogno ulteriore dovuto alle motivazioni sopraesposte deve essere soddisfatto anche perché era prevedibile che l'incremento del personale non sarebbe stato pari al numero di posti messi a concorso, in quanto il personale di Ateneo che vuole proceder ad un avanzamento di categoria, in mancanza di bandi per le progressioni verticali, certamente prova ad ottenerla partecipando a tali concorsi; ritengo, pertanto, di dover dare parere favorevole alle determinazioni di cui sopra.

Nello stesso tempo ritengo, come spesso detto nelle precedenti sedute, sia necessario procedere rapidamente all'attivazione dei percorsi di progressione economica verticale, dato che i regolamenti sono stati approvati e che, come sappiamo, le pev in deroga hanno la possibilità di essere attivate fino a giugno 2026. Ormai è tempo che il personale dell'Ateneo abbia la possibilità di effettuare un avanzamento professionale. Invito pertanto la Governance ad attivarsi quanto prima relativamente a questo importante argomento che essendo stato negato per tanto tempo, rappresenta oggi una esigenza e un'aspettativa di grande rilevanza e non più rinviabile per il personale di Ateneo”.

Prende la parola il Dott. CECCARELLI il quale espone quanto segue:

“Prima di entrare nel merito della Delibera credo sia necessaria una considerazione. Per le deliberazioni degli organi di settembre ci saremmo aspettati di poter discutere ed esprimerci sulla programmazione delle Progressioni tra Aree (ex PEV); prendiamo atto che l’Amministrazione non è ancora pronta e ne siamo rammaricati perché si continua a prolungare l’attesa dell’auspicato avanzamento di carriera al personale che ha maturato i requisiti e le competenze necessarie da diversi anni.

Questo prolungamento dell’attesa non contribuisce ad avere la necessaria serenità e motivazione dei tanti colleghi che svolgono mansioni superiori a quelle del proprio inquadramento o che ricoprono da molti anni incarichi di responsabilità “ad interim”. Il ritardo nel riconoscimento della carriera corrisponde ad un ritardato riconoscimento economico e, per chi non è più giovanissimo, comporta anche una minore contribuzione ed una prospettiva di pensione più povera.

Nel merito della delibera, si apprezza la puntuale descrizione dei P.O. residui (più volte chiesto dalla Consulta) come è positivo che sia stato esaurito l’utilizzo dei P.O. relativi ai piani straordinari del personale TAB/CEL. Visto che la delibera prevede lo scorrimento della graduatoria dei concorsi recentemente espletati per l’assunzione di nuovi n. 14 collaboratori e n. 5 funzionari e che rimangono da programmare 29,85 P.O. i quali risultano ampiamente sufficienti per la programmazione delle Progressioni tra Aree, da parte mia, il parere è sicuramente positivo”.

Non essendovi ulteriori osservazioni, il Presidente invita la Consulta a deliberare.

LA CONSULTA DEL PERSONALE TAB E CEL

Udito quanto esposto dal Presidente,

all’unanimità

DELIBERA

- ❖ Di esprimere **parere favorevole** in merito al “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2024-2026 – approvazione determinazioni – parere”.

O.d.G. n. 4: “Varie ed eventuali”

IL PRESIDENTE

introduce la trattazione del punto n. 4 all’O.d.G. della presente seduta, dichiarando quanto segue: *“Propongo ai membri della Consulta un incontro preparatorio, che si potrebbe svolgere tra il 7-8 ottobre, per elaborare in modo dettagliato le proposte che sono emerse nelle varie sedute così da sottoporle all’attenzione della Governance”.*

Prende la parola il Dott. CECCARELLI il quale espone quanto segue:

“In considerazione del lungo tempo intercorso dalle ultime PEV nel nostro Ateneo delle quali ancora non riusciamo a programmarne una prima tornata, come rappresentanti del personale abbiamo comunque rassicurato i colleghi spiegando come, non essendoci più una normativa di blocchi contrattuali e di carriera come negli ultimi decenni, rimanesse la possibilità di programmare regolarmente nei prossimi anni nuove assunzioni e progressioni di carriera. Invece, i tagli al FFO che il Governo sta prevedendo per il 2025 insieme al D.L. 71/2024 entrato in vigore nel mese di agosto destano una notevole preoccupazione rispetto alle programmazioni future.

Anche al fine di dare al personale informazioni puntuali e corrette, propongo alla Consulta di inviare una richiesta al Magnifico Rettore e alla Direttrice Generale per avere i seguenti chiarimenti:

- Si chiede un chiarimento sulla volontà della Governance rispetto al futuro utilizzo delle risorse del piano straordinario di reclutamento previsto e finanziato dalla legge di bilancio 2022 (per gli anni 2024 – 2025 – 2026) alla luce di quanto previsto dal D.L. 71/2024 – art. 15, comma 1 quinquies, che prevede la possibilità di bloccare il piano straordinario per far fronte al pagamento degli incrementi stipendiali del personale docente e TAB/CEL.
- Si chiede altresì di conoscere se i P.O. dei piani straordinari degli anni 2022 e 2023 assegnati al personale docente, al pari dei P.O. assegnati al personale TAB/CEL, sono stati completamente utilizzati per le assunzioni e progressioni di carriera dei docenti”.

Non essendovi ulteriori questioni da discutere, il Presidente dichiara conclusa la trattazione degli argomenti all’ordine del giorno.

La seduta si chiude alle ore 10:00, successivamente alla conclusione delle operazioni di verbalizzazione.

Letto, approvato e sottoscritto.



Il Segretario verbalizzante

f.to Dott. Luca TEODORI

Il Presidente

f.to Sig.ra Francesca VOLENTIERA